



CIBO E VIAGGI

Inaugura la Biennale di Architettura di Venezia: le mostre da vedere

Inaugura sabato 22 maggio la 17. Mostra Internazionale di Architettura, dal titolo *How will we live together?*. Ecco gli appuntamenti da non perdere e qualche indirizzo speciale dove andare tra una mostra e l'altra

DI CAROLINA SAPORITI
20 MAGGIO 2021

Si riparte. Da Venezia e in grande. **Inaugura sabato 22 maggio la 17. Mostra Internazionale di Architettura, dal titolo *How will we live together?***, curata dall'architetto, docente e ricercatore **Hashim Sarkis** (e che proseguirà fino al 21 novembre).

La **Biennale** di Venezia segna la ripartenza delle grandi manifestazioni e non poteva esserci città e occasione migliore per farlo. Perché? Perché quando si parla di spazio e di gente che si muove insieme entro di esso, Venezia è un buono spunto di riflessione.

Il titolo, scelto prima della diffusione del Coronavirus nel mondo, anche se calza a pennello con questa situazione, chiede proprio **una riflessione sullo spazio e sulle relazioni che si creano all'interno di esso**. «In un contesto di divisioni politiche acuitizzate e disuguaglianze economiche crescenti - spiega il curatore - chiediamo agli architetti di immaginare spazi in cui possiamo vivere generosamente insieme. Insieme come esseri umani che, nonostante l'individualità crescente, desiderano ardentemente connettersi tra loro e con altre specie attraverso lo spazio digitale e reale; insieme come nuovi nuclei familiari alla ricerca di spazi abitativi più diversificati e dignitosi; insieme come **comunità emergenti** che reclamano equità, inclusione e identità spaziale; insieme oltre i confini politici per immaginare nuove geografie di associazione; insieme come pianeta che sta affrontando crisi che esigono un'azione globale affinché tutti noi continuiamo a vivere».

Crisi climatica e sanitaria innanzitutto. E se la politica non sa rispondere a questa domanda, allora la stessa viene girata dalla Biennale di Venezia agli **architetti**, chiedendo di occuparsi dello spazio, di interpretarlo, re-immaginarlo e di dare forma agli spazi in cui le persone vivono insieme, immaginandoli in modo diverso dalle norme sociali che li dettano. Agli architetti viene in fondo chiesto di fare quello che dovrebbero saper fare meglio di tutti: progettare spazi migliori per garantire una vita migliore.

Non possiamo più aspettare che i politici propongano un percorso verso un futuro migliore. Mentre la politica continua a dividere e isolare, attraverso l'architettura si possono offrire modi alternativi di vivere insieme. **E quale città meglio di Venezia si può fare interprete di questo messaggio?** Una città che ha sempre accolto, che è stata punto di passaggio, di partenza e di arrivo e che tramite la Biennale è capace di farsi «mappa geopolitica del mondo che mette assieme le realtà più diverse dal punto di vista politico, economico e della condizione umana facendo incontrare a Venezia artisti provenienti da tanti luoghi così diversi fra loro» come dice Roberto Cicutto, presidente della Biennale di Venezia?

In mostra saranno le opere di **112 partecipanti provenienti da 46 Paesi**, con una maggiore rappresentanza da Africa, America Latina e Asia e con uguale rappresentanza di uomini e donne. La Mostra è suddivisa in **5 aree tematiche**, tre allestite all'Arsenale e due al Padiglione Centrale: *Among Diverse Beings*, *As New Households*, *As Emerging Communities*, *Across Borders* e *As One Planet*.

A **Forte Marghera**, 5 architetti internazionali, daranno vita a *How will we play together?*, un gioco a disposizione di tutti i cittadini e i visitatori. E poi, come sempre una serie di partecipazioni fuori concorso, tra cui la mostra collettiva di Studio Other Spaces (rappresentato da Olafur Eliasson e Sebastian Behmann) che presenta **Future Assembly** con i contributi di tutti partecipanti all'esibizione; e poi un'installazione esterna ai Giardini, Sport Platform, dedicata a *How will we play sport together?*; e anche un evento speciale della Vuslat Foundation che propone una installazione di Giuseppe Penone in Arsenale.

Nella gallery tutte le informazioni pratiche per visitare la Mostra e altri appuntamenti collaterali (ufficiali e non) da non perdersi durante un passaggio a Venezia.